

Petroven – Deposito Costiero

Dati sul deposito di Marghera:

Superficie: 285.135 m²

Dipendenti: 62

PetroVen S.r.l. è un deposito costiero adibito allo stoccaggio e distribuzione di prodotti petroliferi. Nasce nell'agosto del 2000 quando, in una fase di riorganizzazione del territorio, le tre società AGIP, ESSO, API già presenti con altrettanti depositi concordano di dar vita ad un unico e più razionale deposito, capace di distribuire un prodotto alla clientela di ciascuna Società.

Un accordo che consentirà di concentrare in un unico polo le attività di stoccaggio e movimentazione del carburante, consentendo l'arretramento dei depositi petroliferi lungo via Righi e introducendo più elevati standard di sicurezza.

La nascita di Petroven è stata a lungo appesa ad un filo dopo l'intervento dell'Authority antitrust, che aveva congelato per mesi l'iniziativa, per verificare se l'intesa violasse il principio di libera concorrenza. Il «processo» si è poi concluso positivamente, l'Antitrust ha riconosciuto prevalente l'alto valore ambientale dell'operazione, come del resto sostenuto anche da Regione, Provincia e Comune.

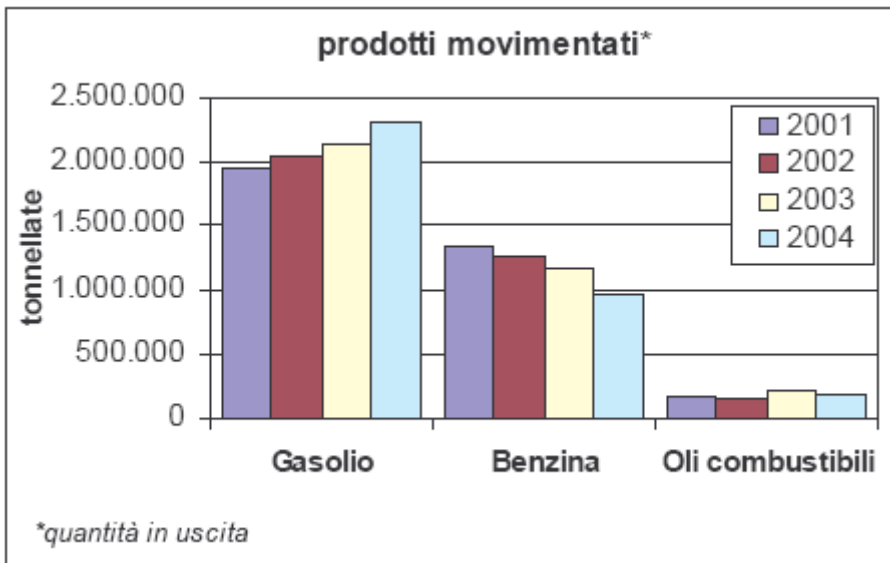
I benefici effetti riguarderanno innanzitutto la riduzione sensibile del traffico petrolifero e stradale legato alla movimentazione di carburante. A regime, il traffico navale scenderà del 50 %, con l'eliminazione completa del passaggio delle navi sul canale Brentella. In cifre significherà, ogni anno, l'ingresso in laguna di 80 navi in meno. Non solo. Saranno utilizzate navi più grandi e più sicure a doppia chiglia. Ma il risultato immediatamente visibile riguarderà il traffico stradale. Ogni giorno uscirà dai depositi petroliferi un numero di autobotti del 30/40% inferiore rispetto ad oggi. Inoltre diminuiranno i rischi industriali e le emissioni in atmosfera.

L'azienda effettua stoccaggio e movimentazione di prodotti petroliferi finiti e relativi componenti e/o additivi chimici. I depositi gestiti corrispondono agli ex depositi Esso, Agip Petroli ed API.

Le spese ambientali sostenute nel 2001 riguardano soprattutto il comparto aria (il deposito è stato dotato di un ulteriore impianto di recupero vapori) e la protezione dei suoli e sottosuoli. Nel 2002 vi sono state spese di ingegneria/progettazione per il sistema fognario e di trattamento reflui. Le spese recenti riguardano il conferimento dei reflui e lo smaltimento dei rifiuti. Nel 2003 è stato realizzato un nuovo impianto recupero vapori e un impianto per il trattamento delle acque reflue.

PetroVen s.r.l. è uno dei più grandi depositi d'Europa in fatto di movimentato capace di distribuire in un anno oltre 3.500.000 tonnellate di prodotto. Il Sistema di Controllo e Supervisione, organizzato secondo una logica d'intelligenza distribuita, permette di avere accesso a tutte le operazioni dei centri di controllo secondari. Il sistema di carico è gestito e monitorato da un sistema automatico che permette un rapido ma altamente sicuro svolgimento delle operazioni. Ogni impianto, nella PetroVen, può vantare un ampio studio permettendo così, di esser all'avanguardia in Europa nei tre settori fondamentali: Automazione, Sicurezza, Ambiente.

PetroVen può certamente vantarsi di aver posto estrema attenzione nello sviluppo della sicurezza interna. Complessi ed efficaci sistemi automatici gestiscono tutti i casi di emergenze interne. Questo ha permesso a PetroVen di evitare qualsiasi incidente fin dalla nascita. All'interno della superficie del Deposito sono distribuiti i vari punti di controllo del sistema antincendio, che coordinano automaticamente l'entrata in funzione dei vari impianti di sicurezza. Gli impianti vengono controllati e fatti partire "a secco" ogni giorno per evitare di incorrere in guai tecnici nel momento di reale necessità. Un complesso sistema di telecamere agli infrarossi monitorizzano l'impianto 24 ore al giorno garantendo un alto standard di controllo.



Circa il 70% dei prodotti petroliferi arriva via pipeline dalla Raffineria Eni di Porto Marghera, mentre il 30% arriva dall'esterno del polo industriale, via mare. Tutti i prodotti sono spediti all'esterno del polo e movimentati via strada e in minima parte via mare.